

OCEAN RACE - GENOVA THE GRAND FINALE

Appuntamenti EBERHARD & Co. THEATRE

L'OCEANO A VELA (22 SETTEMBRE ORE 17)

Fabio Pozzo, giornalista e scrittore, intervista quattro grandi protagonisti della vela oceanica. Storie, emozioni, imprese, sogni di Alberto Bona (navigatore solitario), Francesca Clapcich (prossima alla sua seconda The Ocean Race), Marco Trombetti (prossimo protagonista della Ocean Global Race) e Andrea Fantini (velista impegnato nella Globe40 Round the World).

I protagonisti

Alberto Bona. Velista, navigatore solitario. E' arrivato quinto nel 2013 alla Mini Transat, secondo nel 2015 alla Les Sables-Azzorre, nel 2017 è alla Transat Jacques Vabre con un Class 40, poi fa parte dell'equipaggio di Maserati Multi 70 di Giovanni Soldini. Ha corso la Solitaire du Figaro sui Figaro 3, sarà in gara alla Route du Rhum 2022 con il Class 40 "Ibsa".

Francesca Clapcich. Velista, ha preso parte alle Olimpiadi di Londra nel Laser e ai Giochi di Rio nel 49er, classe quest'ultima in cui ha vinto nel 2015 i titoli Mondiali ed Europei. È stata la prima italiana a partecipare all'Ocean Race, nell'edizione 2017/18 con Turn the Tide on Plastic della skipper Dee Caffari. Sarà alla prossima Ocean Race con 11 Hours Racing Team (Imoca60)

Marco Trombetti. Imprenditore, fondatore di Translated, uno dei principali provider nel mondo di traduzioni online. Con lo Swan 65 Translated 9 prenderà parte nel 2023 alla Ocean Global Race, la celebrazione del 50° anniversario della Whitbread Round the World Race, una regata intorno al mondo senza alcuna tecnologia moderna. Con lui, tra gli altri, Vittorio e Nico Malingri.

Andrea Fantini. Velista, navigatore solitario, sta gareggiando nel Globe40 Round the World, il giro del mondo per Class 40 in duo a tappe, con il team giapponese Milai. Tra il 2023 e il 2015 è sul Vor70 Maserati con Giovanni Soldini, nel 2015 esordisce nei Class 40, nel 2017 è alla Transat Jacques Vabre e nel 2018 alla Route du Rhum.

SURFANDO I GIGANTI DELL'OCEANO (23 SETTEMBRE ORE 16)

Fabio Pozzo, giornalista e scrittore, intervista Hugo Vau, surfista professionista portoghese di grandi onde e attivista/ecologista. Il 17 gennaio 2018 a Nazaré, un centinaio di chilometri a Nord di Lisbona, la capitale del tow-in surfing, la disciplina più estrema del surf, Vau ha cavalcato un'onda dall'altezza stimata di 35 metri. Un'onda che aspettava da sette anni. Oggi sfrutta la sua visibilità per promuovere la salvaguardia degli Oceani. Ha costituito una sua fondazione alle Azzorre, Atlantic Giants, per sensibilizzare pescatori e studenti. E' ambasciatore delle riserve marine del Portogallo. E' membro della giuria di Sea Behind, il programma educativo promosso dal Gruppo Prada con Unesco-loc. La sua storia è diventata un libro, "Big Mama. La madre di tutte le onde" (Tea).